

COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

N. di Rep. 885

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

ELETTRICA SULL'EDIFICIO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI

VIONE (CUP I12C22000930001 - CIG 9399572432)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 il giorno ventidue del mese di febbraio in Vione (BS), presso gli Uffici comunali, ubicati in Piazza Vittoria n. 1, avanti a me Dott. Onofrio Caforio, Segretario del Comune di Vione, firma digitale intestata a Caforio Onofrio rilasciata da Infocert, identificativo n. 2022504287524, valida sino al 03/08/2025 e non revocata, autorizzato a rogare nell'interesse dell'Ente gli atti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000, sono comparsi i Sig.ri:

FAUSTINELLI DENIS, nato a Vermiglio (TN) il 26/04/1977 in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Vione, C.F. n. 00837510171, firma digitale intestata a Faustinelli Denis rilasciata da InfoCert S.p.A. identificativo certificato (UT) 20205042874073 valida sino al 21/01/2024 e non revocata, nominato con Decreto n. 84 del 30/01/2023 del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Vallecamonica e domiciliato per la sua carica presso la sede comunale, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, che nel contesto del presente atto verrà chiamato, per brevità, anche solo "Stazione Appaltante";

GHIDINELLI MAURO, nato a Breno il 04/03/1962, domiciliata in Darfo

Boario Terme (BS) in Via Gabriele D'annunzio n. 27, firma digitale intestata a Ghidinelli Mauro rilasciata da Namirial S.p.A. n. LOGM2022090865938825 valida sino al 06/09/2025 e non revocata, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Ghidinelli di Ghidinelli Mauro con sede legale in Darfo Boario Terme (BS) Corso Italia n. 123 C.F. GHDMRA62C04B149C Partita IVA 02711370987, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia con il n. REA BS-473310, che nel contesto del presente atto verrà chiamata, per brevità, anche solo "Appaltatore".

Detti componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere quest'atto, ai fini del quale dichiarano:

PREMESSO

- che il Comune di Vione con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 09/09/2022 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sull'edificio delle ex scuole elementari di Vione (CUP I12C22000930001 - CIG 9399572432)" a firma dei tecnici incaricati ing. Riva Gabriele e Geom. Riva Alessandro, per l'importo complessivo di € 60.000,00, di cui € 44.559,93 per lavori, (comprensivo di € 4.840,20 per oneri per sicurezza) ed € 15.440,07 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutenitivo n. 87 del 12/09/2022 è stata indetta una procedura per l'affidamento diretto dei lavori, a favore della Ditta Ghidinelli di Ghidinelli Mauro, secondo la disciplina derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera

	a) della Legge n. 120/2020, tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel";	
	- che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 89 del 15/09/2022 è stata disposta l'aggiudicazione dei predetti lavori alla Ditta Ghidinelli di Ghidinelli Mauro con sede in Corso Italia n. 123 a Darfo Boario Terme (BS), con il ribasso del 0,001% sull'importo posto a base di gara, corrispondente ad un importo di €44.559,53 comprensivo di oneri per la sicurezza oltre IVA;	
	- che con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 93 del 30/09/2022 è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'aggiudicazione dei lavori a favore della Ditta Ghidinelli di Ghidinelli Mauro;	
	- che con nota in data 20/09/2022 prot. n. 3423 è stata data comunicazione del provvedimento di aggiudicazione al soggetto interessato;	
	- che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo articolo;	
	- che l'opera è finanziata con contributo del Ministero dell'Interno per € 50.000,00 mediante i fondi di cui all'art. 1, commi 29 e ss., della Legge n. 60/2019 - annualità 2022 - e per € 10.000,00 mediante fondi propri dell'Amministrazione Comunale;	3
	- che i fondi di cui all'art. 1, commi 29 e ss., della Legge n. 60/2019 -	

annualità 2022 - sono confluiti nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (piccole opere) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e che, pertanto, il Comune di Vione è tenuto al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR, per la gestione, controllo e valutazione dell'intervento;

- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), prot. INAIL_36830580 del 15/02/2023 valido fino al 15/06/2023, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;

- che non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto

Il Comune di Vione, come sopra rappresentato, conferisce alla Ditta Ghidinelli di Ghidinelli Mauro con sede in Corso Italia n. 123 a Darfo Boario Terme (BS) C.F. GHDMRA62C04B149C Partita IVA 02711370987, che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto dei lavori di "Realizzazione impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sull'edificio delle ex scuole elementari di Vione (CUP I12C22000930001 - CIG 9399572432)".

ARTICOLO 2 - Corrispettivo dell'appalto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti nel Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto definitivo - esecutivo, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali e delle relazioni specialistiche a firma dei progettisti, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è stabilito in €. 44.559,53 (euro quarantaquattromilacinquecentocinquantanove virgola cinquantatre) al netto dell'I.V.A., tenuto conto dell'offerta presentata e fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010. Per i lavori "a misura" l'importo dei medesimi può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate/autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Appaltatore dichiara di essere edotto che nell'importo di contratto è compreso il costo degli oneri per la sicurezza pari ad € 4.840,20, mentre

l'importo netto dei lavori, da compensare a corpo e misura, è pari ad €.39.719,33 corrispondente ad un ribasso in termini percentuali pari al 0,001%.

ARTICOLO 3 - Garanzie

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha prestato la cauzione definitiva di € 4.455,95 come risulta dalla garanzia fideiussoria n. 07257/34/49031199, emessa in data 31/10/2022 dalla Helvetia Compagnia Svizzera D'assicurazioni SA Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia, conforme allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. n. 31 del 19.01.2018.

L'Appaltatore ha altresì depositato la polizza assicurativa n. 07257/11/49027080, emessa in data 13/10/2022 dalla Helvetia Compagnia Svizzera D'assicurazioni SA Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia – conforme allo schema tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123 del 12.03.2004, contro tutti i rischi dell'esecuzione (C.A.R.) e che tiene indenne la Stazione Appaltante dai danni causati a terzi (R.C.T.) per un massimale di €. 500.000,00.

ARTICOLO 4 - Clausole essenziali

Sono fissate le seguenti clausole essenziali:

- a) il termine per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto è fissato in 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) nel caso di mancato rispetto del termine suddetto è prevista una penalità pari ad € 75,00 (euro settantacinque/00) per ogni giorno

naturale e consecutivo di ritardo, come previsto all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) i pagamenti dei lavori di cui al presente contratto saranno effettuati in rate di acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto delle prescritte trattenute e dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungano un importo non inferiore ad €20.000,00, come previsto dall'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

d) il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità; l'anticipazione è ammessa ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

e) la contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Capo IV del D.M. 07/03/2018, n. 49; ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto le parti concordemente dichiarano che non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e che non si applica l'art. 1664, comma 1, del Codice Civile;

f) al presente contratto si applica la disciplina prevista dall'art. 29, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito nella Legge 28/03/2022, n. 25;

g) le modifiche del contratto sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; non sono considerate modifiche al contratto gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento

dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 5 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la risoluzione di diritto del presente contratto. Si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 6 - Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti all'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché procedere con la risoluzione del contratto nei casi previsti nell'art. 108 del medesimo Decreto Legislativo.

ARTICOLO 7 - Diritto al lavoro dei disabili

L'appaltatore dichiara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i. in tema di avviamento al lavoro dei disabili, come da dichiarazione acquisita in sede di offerta.

ARTICOLO 8 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

In sede di offerta, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario non ha espresso volontà di subappaltare o concedere in cottimo alcuna prestazione dell'appalto.

ARTICOLO 9 - Piani di sicurezza

L'Appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore forma parte integrante del presente contratto d'appalto, anche se non formalmente allegato.

Le gravi o ripetute violazioni del Piano Operativo di Sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 10 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è obbligato alla completa osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di lavoro, nonché nel C.C.N.L. applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo e previdenziale.

Sono a totale cura, onere e responsabilità dell'Appaltatore i lavoratori impiegati nell'espletamento dell'appalto, nonché l'applicazione nei loro confronti delle cautele prescritte dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, protezione e prevenzione dei rischi e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro ed, in particolare, delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I rappresentanti, i dipendenti e i collaboratori dell'Appaltatore, pena la risoluzione del rapporto oggetto del presente contratto, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di Comportamento dei

dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Vione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2021.

ARTICOLO 11 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore saranno devolute all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Brescia ed è esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 12 - Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri relativi al presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, diritti di segreteria, etc., I.V.A. esclusa) sono a totale carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13 - Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, trattandosi di contratto registrato in modalità telematica mediante il Modello Unico informatico, le imposte di registro e di bollo saranno versate con il Modello predetto.

ARTICOLO 14 - Allegati

Ai sensi dell'art. 32, comma 14-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono parte integrante del presente contratto e sono allo stesso allegati il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A) e il Computo Metrico Estimativo (Allegato B).

Sono parte del presente contratto e si intendono richiamati nello stesso,

ancorché non materialmente allegati, ma depositati agli atti della Stazione

Appaltante e controfirmati dai contraenti, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n. 145/2000;

- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;

- l'elenco prezzi unitari;

- il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 9 del presente contratto;

- la polizza di garanzia di cui all'art. 3 del presente contratto.

ARTICOLO 15 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede della Stazione Appaltante in Piazza Vittoria n. 1 a Vione (BS).

ARTICOLO 16 - Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE n. 2016/679, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

E, richiesto, io Segretario Comunale, ho ricevuto il presente atto formato e stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., redatto da me, Segretario Comunale, con l'ausilio di persona di mia fiducia mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici, su numero undici facciate per intero più dieci righe della dodicesima facciata a video, che ho letto ai componenti i quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo approvano, senza riserve, e lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi

dell'art. 1, comma 1, lett. s), del D.lgs. n. 82/2005 Codice di Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io, Segretario Comunale rogante, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

F.to Faustinelli Denis con firma digitale

DITTA GHIDINELLI DI GHIDINELLI MAURO

F.to Ghidinelli Mauro con firma digitale

IL SEGRETARIO COMUNALE ROGANTE

F.to Dott. Onofrio Caforio con firma digitale



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SULL'EDIFICIO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIONE (BS)

COMMITTENTE:

COMUNE DI VIONE

con sede in Piazza Vittoria n. 1 - 25050 VIONE (BS)

.....



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 2.2

DATA

OGGETTO

08/09/2022

PROGETTO ESECUTIVO

PROTOCOLLO

OGGETTO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TAVOLA:

CSA

COMUNE DI VIONE
Ufficio Tecnico Comunale

Piazza Vittoria n. 1 - 25050 VIONE (BS)
Tel. 0364/94131-906154 - Fax 0364/948528

IL PROGETTISTA:

ING. RIVA GABRIELE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO
ING. TESTINI MAURO

.....

ART. 1- CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

Le condizioni generali di appalto sono regolamentate dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici", dal Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. n. 145 del 19.04.2000 e successive modifiche, e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per gli articoli tuttora in vigore, che l'Impresa dichiara di conoscere e di osservare.

ART. 2 - CONDIZIONI SPECIALI DI APPALTO

Le condizioni speciali dell'appalto a completamento del Capitolato Generale, l'oggetto dell'appalto, le descrizioni dei lavori e le prescrizioni tecniche sono regolati dai seguenti articoli del presente Capitolato Speciale, che l'Impresa dichiara di conoscere e di osservare con l'atto stesso della firma del Contratto di Appalto.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni contenute nei disegni di progetto allegati e che all'atto potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.

2. L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita dalla stazione appaltante: **Realizzazione impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sull'edificio delle ex scuole elementari di Vione;**

b) ubicazione: **Via Dottor Italo Tognali n. 1 - 25050 Vione (BS);**

c) descrizione sommaria dei lavori: **Intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico mediante la posa, sulla falda sud-ovest delle ex scuole elementari di Vione, di n. 20 moduli con potenza nominale complessiva pari a 12,0 kWp.**

3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori principali ed accessori, le prestazioni, le forniture, le provviste, tutti gli smantellamenti, tutte le assistenze murarie necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

4. Nel prezzo globale sono inoltre compresi gli oneri di sicurezza, le prove e la documentazione da fornire durante e al termine dei lavori, nonché la perfetta pulizia dei siti a opera ultimata; sono inoltre compensate nel prezzo globale tutte le opere provvisorie che si rendessero necessarie durante l'esecuzione dei lavori, al fine di evitare disagi all'utenza, situazioni di pericolo e per garantire una perfetta esecuzione delle opere.

Si intendono altresì compresi nel prezzo delle varie categorie di lavorazioni tutti gli oneri e tutte le spese necessarie all'effettuazione in sito, o presso laboratori ufficiali, degli esami qualitativi e delle prove meccaniche su qualsiasi tipo di materiali e/o manufatto impiegato, fornito e realizzato dall'impresa e del quale la Direzione Lavori intendesse, a suo insindacabile giudizio, verificarne l'effettiva rispondenza con quanto specificatamente prescritto nella Direzione dei Lavori e ciò indipendentemente dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei certificati richiesti.

4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

5. Trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice Civile.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto fino al conseguimento dell'importo contrattuale, ma in ogni caso non oltre i **60 (sessanta)** giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

1. L'ammontare complessivo dei lavori a MISURA, compresi nell'appalto, ammonta a € 44.559,93 comprensivo degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, come risulta dal seguente prospetto.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, articolo che resta in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e decreti del MIT attuativi, si specifica che le parti costituenti l'opera o il lavoro da indicare nel bando di gara, sono le seguenti:

<i>Importi in euro</i>			
	Importo	Categoria	Inc. perc.
A) Lavori			
A1. Impianti per la produzione di energia elettrica	€ 44.559,93	OG9	100,00%
TOTALE LAVORI	€ 44.559,93		100,00%

3. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere.

4. L'importo di cui al comma 1 è comprensivo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, stimati in sede progettuale in € 4.840,20 e non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 222 del 2003 e dell'articolo 100, comma 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica

per € 44.559,93 (100,00%) di cui:

a) € 4.840,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

b) € 39.719,73 per lavorazioni soggette a ribasso;

Verranno osservati gli adempimenti derivanti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e quelli indicati dalla Legge 19.03.1990 n. 55, art. 17 e dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie).

ART. 6 - ELENCO PREZZI UNITARI

I prezzi unitari sono desunti dal Listino dei Prezzi per l'esecuzione di Opere pubbliche e manutenzioni - Regione Lombardia - aggiornamento straordinario 2022 (validità dal 1 agosto 2022) ed in analogia metodologica da analisi prezzi specifiche e comprensivi di

ogni spesa ed onere per manodopera, mezzi d'opera e trasporti, materiali a piè d'opera, inclusi per tutta la durata delle lavorazioni previste dei costi relativi alle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori, ed altresì delle percentuali, dazi, imposte e tasse, spese generali ed utili all'Impresa; si intendono accettati dall'Impresa aggiudicataria in base a propri calcoli come convenienti e tali da consentire il ribasso offerto, e sono fissi ed invariabili nei limiti di Legge.

Si intende che l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, abbia tenuto conto di tutti gli oneri attribuitigli dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Eventuali nuovi prezzi non contemplati nell'elenco prezzi contrattuale verranno definiti con riferimento ai prezzi unitari della manodopera, dei mezzi d'opera e trasporti, dei materiali a piè d'opera, dei lavori e delle opere previsti dal Listino dei Prezzi per l'esecuzione di Opere pubbliche e manutenzioni - Regione Lombardia - aggiornamento straordinario 2022, i cui prezzi si intendono qui integralmente trascritti.

Qualora non si disponesse di prezzi di cui all'elenco contratto, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi, anche con ricorso ad analisi dei prezzi, con concordamento degli stessi per il tramite di sottoscrizione di verbale con la Direzione dei Lavori. I nuovi prezzi andranno ragguagliati a quelli contrattuali.

I prezzi ricavati dalle suddette fonti devono essere riferiti alla data di aggiudicazione (o di contratto per le procedure negoziate con affidamento diretto) e devono essere assoggettati al ribasso contrattuale (in caso di appalto con il sistema dell'offerta prezzi per ribasso si intende la percentuale risultante dal confronto tra prezzo complessivo posto a base d'asta e prezzo offerto dall'appaltatore).

I criteri e le condizioni di formulazione dei nuovi prezzi sopra riportati sono accettati dall'Impresa senza alcuna riserva o richiesta di indennizzi né al momento del concordamento, né in futuro.

Tutte le clausole soprariportate sono sottoscritte dall'Impresa con doppia firma ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Si ribadisce che non verranno riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della D.L. ed adeguatamente approvate dalla Stazione Appaltante.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

ART. 7 - MODI DI ESEGUIMENTO DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

I lavori saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le disposizioni che la Direzione dei Lavori riterrà opportuno, nell'interesse delle opere, di dare di volta in volta. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Le lavorazioni saranno eseguite con riferimento alle note e specificazioni indicate in prefazione nel Listino dei Prezzi per l'esecuzione di Opere pubbliche e manutenzioni - Regione Lombardia - aggiornamento straordinario 2022, nonché le specifiche indicate nel volume denominato "Specifiche Tecniche" in cui vengono descritte le particolari prescrizioni, aggiuntive alle normative tecniche vigenti, richieste dall'Amministrazione Comunale per consentire la migliore realizzazione delle opere.

ART. 8 - RIBASSO

Il ribasso praticato dall'Impresa si intende applicato, oltreché all'importo globale del progetto, a tutti i prezzi unitari dei lavori, delle opere a misura e sia delle prestazioni e forniture di manodopera, di mezzi d'opera e trasporti e di materiali a piè d'opera che occorra effettuare in economia.

ART. 9 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono richieste le seguenti garanzie:

- garanzia provvisoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- garanzia definitiva ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o cauzione relativa alla quota della rata di saldo maggiorata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

e la seguente copertura assicurativa:

- assicurazione o fideiussione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un valore pari all'importo contrattuale; la medesima polizza dovrà assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari a € 500.000,00, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima di 365 giorni e, in ogni caso, il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

ART. 10 - STIPULAZIONE, SPESE DEL CONTRATTO ED ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

La stipulazione del contratto di appalto avverrà previa prestazione della cauzione definitiva, così come previsto nel precedente art. 9, nelle forme previste dalle vigenti norme e con l'osservanza degli adempimenti derivanti dalla Legge 19.03.1990 n. 55 e 12.07.1991 n. 203, dal D.P.C.M. n. 187 dell'11.05.1991 e dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

In particolare, per le Società di Capitale di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11.05.1991, è fatto obbligo di comunicare nel corso del contratto, se siano intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato ai sensi dello stesso art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91.

Sono a carico dell'appaltatore dei lavori le spese per la registrazione del contratto d'appalto, dei relativi bolli, le assicurazioni delle maestranze e dei propri dipendenti a norma delle vigenti Leggi, restando a suo esclusivo carico tutte le responsabilità derivanti da inadempienze.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Alle commesse date dall'Appaltatore ad altre Ditte si applica la normativa derivante dall'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/1206 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento eurounitario di libertà di stabilimento (art.

49 TFUE), di libera prestazione dei servizi (art. 56 TFUE) e di proporzionalità, nonché dell'art. 71, Direttiva 2014/24/UE, che non prevede alcun limite al subappalto, al fine di favorire l'accesso al mercato delle piccole e medie imprese (PMI), la Stazione Appaltante non pone soglie all'affidatario relativamente alla parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi nell'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto; il subappalto non può comunque superare l'eventuale quota stabilita dalla normativa vigente.

Così come previsto dal suddetto art. 105, il concorrente in sede di offerta deve indicare quale parte dei lavori o delle opere intenda subappaltare, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto per particolari ipotesi.

L'Appaltatore deposita il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione di tutti i lavori oggetto dell'appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Stazione Appaltante liquida direttamente al subappaltatore l'importo dovuto quando il subappaltatore stesso è una microimpresa (numero dipendenti inferiore alle 10 unità e che realizza un fatturato o bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro) o una piccola impresa (numero dipendenti inferiore a 50 unità e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro) ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 - DIREZIONE LAVORI

Il Direttore dei Lavori potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persona da designarsi, a cui l'Impresa sarà tenuta a far capo in sua assenza per ogni incombenza relativa alla Direzione stessa. Il Direttore dei Lavori avrà la facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare quelle opere che egli ritenesse inaccettabili per deficienze di qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte dell'Impresa o dei suoi fornitori o di quei dipendenti dell'Impresa che egli ritenesse inadatti all'esecuzione dei lavori o all'assorbimento di mansioni che l'Impresa intendesse loro affidare.

L'appaltatore fornirà all'Impresa, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori o a richiesta dell'Impresa stessa, tutte quelle indicazioni e prescrizioni tecniche e quei disegni di dettaglio che potessero ulteriormente occorrere per il buon andamento dei lavori oltre a quanto già contenuto nel presente Capitolato o nei disegni contrattuali di progetto; per cui nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'Impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla Direzione Lavori le opportune istruzioni in merito e a demolire, senza compenso alcun, quanto essa avesse eventualmente eseguito di suo arbitrio. Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Direzione Lavori.

ART. 13 - NORME DI LEGGE

L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, delle Leggi e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro.

Le norme di Legge, decreti e regolamenti sulla condotta e contabilità dei lavori,

sull'accettazione dei materiali e delle opere e sulle assicurazioni antinfortunistiche e sociali del personale, vigenti alla data dell'appalto come pure emanate in corso dei lavori, rientrano tutte nei doveri di osservanza dell'Impresa, oltre al rispetto dell'art. 36 della Legge n. 300/70.

ART. 14 – SICUREZZA E SALUTE NEL CANTIERE

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna alla Stazione Appaltante:

- eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, in quanto previsti ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08;
- un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza sostitutivo di cui al punto 1).

I piani hanno carattere di obbligatorietà sia per l'Appaltatore che per gli eventuali subappaltatori e formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Le imprese esecutrici, anche in corso d'opera, possono presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso dalla Stazione Appaltante.

In nessun caso saranno comunque ammissibili modifiche ai prezzi contrattuali.

L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle Leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ART. 15 - MANODOPERA

I prezzi di cui all'elenco si riferiscono ad operai idonei provvisti dei necessari attrezzi.

L'Impresa è obbligata, senza alcun compenso, a sostituire tutti quegli operai che non riescono di gradimento alla Direzione dei Lavori.

Nelle prestazioni di manodopera sono le disposizioni stabilite dalla Legge e dai contratti collettivi di lavoro stipulati e convalidati a norma di Legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

ART. 16 - CONSEGNA DEI LAVORI

L'Appaltatore, in un giorno che verrà stabilito con semplice invito, è obbligato a presentarsi per ricevere in consegna le opere a lui affidate.

La consegna dovrà risultare da apposito verbale da firmarsi dall'Appaltatore, dalla Stazione Appaltante e dal Direttore dei Lavori.

ART. 17 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio dati per iscritto (salvo casi di particolare urgenza) dalla Direzione dei Lavori regolano l'esecuzione dei lavori e fissano le disposizioni di dettaglio sulle opere e ne ordinano e descrivono le eventuali varianti.

ART. 18 - PROGRESSIONE DEI LAVORI

La progressione dei lavori è soggetta alle apposite istruzioni e disposizioni della Direzione dei Lavori, restando, per quanto non sia precisato in queste, in facoltà dell'Impresa, che è in ogni caso tenuta ad informare tempestivamente e dettagliatamente la Direzione dei Lavori dell'inizio, dell'andamento e del termine di ogni operazione.

ART. 19 - RITARDO NELL'ESECUZIONE

Qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperasse alle prescrizioni contrattuali o facesse riscontrare manchevolezze nell'esecuzione dei lavori, la Stazione Appaltante avrà diritto di provvedere mediante l'esecuzione d'ufficio, in danno all'Impresa stessa.

Per ritardo nell'esecuzione dei lavori sarà applicata la penalità di € 75,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Le somme relative alle penalità verranno detratte dallo stato finale dei lavori.

Inoltre la Stazione Appaltante, per inottemperanza contrattuale, in qualunque momento ha facoltà di risolvere in danno il contratto d'appalto mediante semplice denuncia per inadempimento, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 20 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, può essere corrisposta all'Appaltatore l'anticipazione del prezzo.

Sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20%, da corrispondere all'Appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

I pagamenti in acconto nel corso dei lavori saranno effettuati per importi maturati non inferiori a € 20.000,00 (euro ventimila/00).

La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata applicando il ribasso percentuale, offerto dall'Appaltatore in sede di gara, ai prezzi unitari in elenco; l'importo dei medesimi può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 21 - CONTO FINALE

Il conto finale deve essere compilato e presentato all'Impresa entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo dilazionamento per attesa di risultati di prove ed esami.

ART. 22 - COLLAUDO E LIQUIDAZIONE FINALE DEI LAVORI

Il collaudo dei lavori dovrà avvenire entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori.

La liquidazione finale dell'ultima rata dei lavori, comprese le eventuali riserve dell'Impresa, delle ritenute e della cauzione viene effettuata in seguito al collaudo.

Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dalla Direzione Lavori, così come disciplinato all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 23 - MISURAZIONE DEI LAVORI

La misurazione dei lavori è effettuata con metodo geometrico, ponderale o di conteggio, secondo la natura dei lavori e delle opere, le prescrizioni di progetto e le disposizioni della Direzione dei Lavori.

ART. 24 - REVISIONE PREZZI

Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART. 25 - SCRITTURAZIONE E BOLLI

La scritturazione e le spese di bollo, registrazione, ecc., dei verbali, certificati, ordini di servizio, registri contabili, ed in generale di tutti gli atti e documenti inerenti alla condotta ed alla contabilità dei lavori, sono a carico dell'Impresa.

ART. 26 - REQUISITI

I requisiti generali dei materiali, lavori ed opere devono rispondere alle vigenti norme di Legge, anche ove non espressamente richiamate di volta in volta; i materiali si intendono sempre di prima qualità, ove non diversamente specificato, e i lavori eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni di progetto e della Direzione dei Lavori.

ART. 27 - SCELTE ALTERNATIVE

Le scelte dei tipi e delle caratteristiche di dettaglio di materiali ed opere, ove i documenti di progetto prevedono più alternative, come pure l'impartizione di prescrizioni integrative o sostitutive di quelle contenute nei documenti di progetto, competono alla Direzione dei Lavori, visti eventuali campioni e sentite eventuali proposte dell'Impresa.

ART. 28 - VARIANTI AD INIZIATIVA DELL'IMPRESA

Varianti ad iniziativa dell'Impresa, di qualsiasi natura ed entità, rispetto alle prescrizioni di progetto sui materiali, mezzi d'opera e trasporti, lavori ed opere, sono tassativamente escluse, salvo preventive e specifiche autorizzazioni date per iscritto alla Direzione dei Lavori.

ART. 29 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali devono essere corrispondenti, senza eccezioni, alle descrizioni dettagliate fatte nell'elenco dei prezzi unitari e devono essere riconosciute tali dalla Direzione dei Lavori a suo giudizio insindacabile.

ART. 30 - PROVE DI MATERIALI

Prove ed esami con assaggi e prelevamenti di campioni dei materiali possono essere richiesti dalla Direzione dei Lavori in ogni momento, e devono essere effettuati a cura ed a carico dell'Impresa presso i laboratori ufficiali di prova indicati dalla Direzione dei Lavori.

ART. 31 - CONTROLLI COSTRUTTIVI

Controlli, anche continuativi, sulla costruzione di opere e strutture di particolare natura o difficoltà, possono essere demandati dalla Direzione dei Lavori, a carico dell'Impresa, a laboratori o istituti ufficiali, a specialisti particolarmente qualificati o a Ditte specializzate.

ART. 32 - OCCUPAZIONI E CONCESSIONI

Le occupazioni temporanee e definitive per impianto di cantieri, strade di servizio ed accessi, deviazioni di condotte e corsi d'acqua, cave di prestito, depositi, discariche e quant'altro necessario, con tutte le occorrenti opere provvisoriale e le concessioni per prelievi di acque ed estrazioni di materiali, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

ART. 33 - SGOMBERI E RIPRISTINI

Gli sgomberi a lavori ultimati di attrezzature, opere provvisorie, materiali e rifiuti, come pure i ripristini di viabilità, passaggi, corsi d'acqua, recinzioni, piantagioni e quant'altro fosse stato temporaneamente alterato nel corso dei lavori, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

ART. 34 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

La manutenzione, continua e tempestiva, delle opere dopo l'ultimazione e sino al collaudo dei lavori, come pure la buona conservazione delle opere terminate nel corso dei lavori, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

ART. 35 - RILIEVI E DISEGNI

I rilievi e le misurazioni, i disegni o schizzi d'assieme o di dettaglio eccedenti gli elaborati grafici di progetto, anche al fine di regolarizzare o riadeguare quanto previsto in fase progettuale, gli schizzi o disegni inerenti alla contabilità dei lavori devono essere eseguiti a totale carico dell'Impresa sotto le istruzioni ed il controllo della Direzione dei Lavori.

ART. 36 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale per gli appalti dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 Aprile 2000, n. 145, ed a quelli indicati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Le opere necessarie per la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera;
- 2) La guardia e la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti;
- 3) L'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, la pronta reperibilità 24 (ventiquattro) ore su 24 (ventiquattro) mediante la disponibilità continua ed immediata su chiamata del tecnico comunale o della polizia locale, di almeno un operaio con il relativo mezzo di trasporto ed attrezzatura necessaria per gli interventi urgenti che potranno di volta in volta essere richiesti. L'assuntore dovrà trovarsi in loco entro un tempo massimo di 2 (due) ore dalla chiamata. La reperibilità verrà retribuita per gli orari non coperti dal normale orario di servizio;
- 4) L'esecuzione, presso istituti specializzati, di tutte le esperienze ed assaggi di materiali secondo le richieste della D.L.; detti campioni saranno mantenuti a disposizione nel competente ufficio di cantiere;

- 5) La fornitura e manutenzione di cartelli d'avviso, di fanali di segnalazione notturna e quanto venisse richiesto dalla D.L. a scopo di sicurezza, il tutto in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Strada. Sarà altresì a carico dell'Appaltatore la regolamentazione del traffico durante il periodo dei lavori;
- 6) Nel cantiere dovrà essere installato e mantenuto, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, collocato in sito ben visibile, come indicato dal Direttore dei Lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi. Il cartello dovrà essere realizzato con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto;
- 7) L'osservanza delle norme in vigore relative a tutte le assicurazioni degli operai;
- 8) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi di avanzamento a richiesta della Direzione Lavori;
- 9) Consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla D.L. mediante redazione dell'apposito verbale circa lo stato delle opere, per la garanzia dei danni che potessero derivare alle stesse;
- 10) L'osservanza del disposto della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967, e le disposizioni e convenzioni stabilite dalle Leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle Leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi;
- 11) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi;
- 12) Il cantiere dovrà essere gestito in modo di arrecare un minor disagio alla cittadinanza e di consentire costantemente gli accessi a tutte le proprietà; in casi particolari potranno essere messi in opera provvedimenti temporanei (pedane, piastre, ecc.) per consentire l'accesso alle proprietà private sia ai veicoli che alle persone.

ART. 37 - RIPARAZIONE DI DANNI

Le riparazioni di danni alle opere, ai materiali ed alle attrezzature che si verificassero nel corso dei lavori, compresi scoscendimenti, solcature ed interramenti anche a causa di acque e pioggia, devono essere sollecitamente effettuate a cura ed a carico dell'Impresa.

ART. 38 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore alle opere, ai materiali ed alle attrezzature sono esclusi da ogni indennizzo all'Impresa da parte della Stazione Appaltante, ma ammettono sospensioni e proroghe all'ultimazione dei lavori.

ART. 39 - DANNI A TERZI

I danni recati a persone terze o a beni di terzi, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, devono essere risarciti a cura ed a spese dell'Impresa, prima della liquidazione finale dei lavori.

ART. 40 - CAUTELE DELL'IMPRESA

Tutte le cautele atte ad evitare infortuni a persone addette ai lavori ed a terzi, nonché danni a proprietà pubbliche e private, devono essere messe in atto a cura ed a spese dell'Impresa.

ART. 41 - PUBBLICAZIONE DI NOTIZIE

La pubblicazione, fornitura e diffusione di notizie, disegni e fotografie dei lavori è vietata all'Impresa senza espressa autorizzazione scritta della Direzione dei Lavori.

ART. 42 - CASI DI RESCSSIONE DI CONTRATTO

Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni previste dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 43 - CONTROVERSIE

È esclusa la competenza arbitrale. Per la definizione delle controversie è pertanto competente il Giudice del Foro di Brescia.



COMUNE DI VIONE

Provincia di Brescia

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SULL'EDIFICIO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIONE (BS)

COMMITTENTE:

COMUNE DI VIONE
con sede in Piazza Vittoria n. 1 - 25050 VIONE (BS)

.....



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 2.2

DATA	OGGETTO
26/07/2022	PROGETTO - ESECUTIVO
08/09/2022	REVISIONE GENERALE

PROTOCOLLO

OGGETTO:

COMPUTO METRICO
IMPIANTI FOTOVOLTAICO

TAVOLA:

CM

COMUNE DI VIONE
Ufficio Tecnico Comunale

Piazza Vittoria n. 1 - 25050 VIONE (BS)
Tel. 0364/94131-906154 - Fax 0364/948528

IL PROGETTISTA:

ING. RIVA GABRIELE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO
ING. TESTINI MAURO

.....

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
N.	Cap	Par	DESCRIZIONE LAVORI	PROGETTO ESECUTIVO		Prezzo Unitario (€)	Importo (€)
				FATTORI			
				u.m.	Cod. Prezzario	Quantità	
1			IMPIANTO FOTOVOLTAICO				
A			GENERATORE FOTOVOLTAICO, QUADRI ELETTRICI, DISTRIBUZIONE e ACCESSORI				
A	1		MODULI FOTOVOLTAICI: Modulo fotovoltaico a struttura rigida in silicio monocristallino/policristallino di forma quadrata o pseudoquadrata, efficienza > 13%, tensione massima di sistema 1000 V, garanzia di prestazione 90% in 10 anni e dell'80% in 25 anni, involucro in classe II con struttura sandwich e telaio anodizzato. Il modulo deve essere certificato da organismo indipendente che ne attesti la conformità alle norme IEC 61215 e IEC 61646.				
	a		- pannello modello potenziato 300 W --> fino a 600 W	cad.	1E.17.030.0010.b	20,00	
A	2		INVERTER: Inverter trifase conforme alla norma CEI 0-21 per impianti connessi in rete (grid connected), conversione DC/AC realizzata con tecnica PWM e ponte a IGBT, senza trasformatore, protezione contro l'inversione di polarità, varistori di classe 2 e controllore di isolamento lato c.c. varistori di classe 3 lato c.a., dispositivo di distacco automatico dalla rete, 2 MPPT range di tensione 150-800 V, massima tensione in ingresso 1000 V, tensione di uscita 230/400 V c.a. ± 15% con frequenza 50 Hz, fattore di potenza 0,85-1, distorsione armonica < 5%, efficienza > 90%, display Led con tasti capacitivi, interfaccia WLAN-Ethernet LAN, ingressi e uscite digitali programmabili, interfaccia USB, RJ45, MODBUS RS485, involucro in materiale metallico con grado di protezione IP 65, potenza nominale in corrente alternata, potenza nominale in				
	a.		20,0 kW	cad.	DEI 103007.I	1,00	
A	3		CAVO SOLARE: mitura e posa di cavo unipolare flessibile FG21M21, guaina isolante e di protezione in mescola reticolata senza alogeni, conduttori flessibile di rame stagnato secondo norma CEI 20-29, per trasmissione energia, tensione d'esercizio AC 0,6/1kV e DC 0,9/1kV, non propagante l'incendio, conforme CEI 20-91, compreso connettori e quant'altro occorrente:				
	a		- 6 mm ²	m	1E.17.020.0010.c	800,00	
A	4		CONDUTTORE DI MESSA A TERRA: Cavo unipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, rivestimento interno riempitivo di materiale non igroscopico, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16R16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 6 mm ²				
				m	1E.02.040.0025.d	100,00	
A	5		CONNESSIONI EQUIPOTENZIALI: Collegamenti equipotenziali in opera finiti per installazione all'interno di locali medici o tecnici avendo in loco piastra equipotenziale, e/o all'esterno d'edificio da proteggere; compresa la misura e rilascio della continuità e rilascio della relativa certificazione				
				cad.	1E.01.040.0115	40,00	
A	6		PROTEZIONE: Dispositivo di protezione per impianti fotovoltaici lato c.c., tipo combinato con unità di sezionamento, 3 moduli accoppiati fusibile/limitatore estraibili; fusibili in c.c. tenuta al corto circuito 1000 A, limitatori di sovratensione classe 2 secondo CEI 81-8, con circuito a Y con 2 varistori all'ossido di zinco (con dispositivo di sezionamento termico) e spinterometro, corrente nominale impulsiva di scarica (8/20) 12,5 kA, tempo di intervento < 25 ns, indicatore di guasto, involucro in tecnopolimero tipo modulare, montato su guida DIN35 con grado di protezione IP 20, per tensione del sistema fotovoltaico fino a: 1200 V c.c., livello di protezione 4,5 kV, con contatto per telesegnalamento				
				cad.	DEI 075057.f	4,00	

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	DESCRIZIONE LAVORI	PROGETTO ESECUTIVO			Prezzo Unitario	Importo
		FATTORI				
A 7	MISURATORE: misuratore di potenza trifase portata 100 A, linea Inverter	cad.	DEI 103020.b	1,00		
A 8	PASSERELLE: Passerella portacavi in lamiera zincata, asolata con bordi ripiegati, completa di accessori di montaggio e fissaggio (altezza 35mm). Grado di protezione IP2X, con coperchio.					
a	- 200 mm	m	1E.02.030.0010.d	15,00		
A 9	MODIFICA A QUADRO ELETTRICO ESISTENTE: inserimento di nuovo interruttore di protezione impianto fotovoltaico 4P 125A su quadro elettrico esistente. Interruttore automatico magnetotermico in esecuzione scatolata fissa, sganciatore con termica regolabile e magnetica fissa, conforme norme CEI-EN 60947-2, potere d'interruzione fino a 16 kA, nelle tipologie - tetrapolare con In 125 A	cad.	1E.03.030.0260.k	1,00		
A 10	QUADRO ELETTRICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO QE.FV: Quadro elettrico di distribuzione con 2 armadi affiancati a pavimento, in lamiera d'acciaio verniciata, dimensioni orientative 2230x1920x830 mm, completo di barre in rame orizzontali da 1600A e verticali da 1250A, porte in vetro, kit di montaggio delle apparecchiature, traverse di fissaggio, pannelli, varie di completamento - caratteristiche elettriche: tensione d'impiego fino a 690 V, tensione d'isolamento 1000 V, Icw max 75 kA, forma costruttiva 4b, grado di protezione IP65.	cad.	1E.03.070.0360	1,00		
A 11	CAVO: Cavo bipolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale:					
a	- 2x35 mm ² (collegamento QE.FV)	m	1E.02.040.0035.h	100,00		
A 12	CAVO: Cavo quadripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale:					
a	- 4x16 mmq (collegamento inverter)	m	E.02.040.0055.f	120,00		
A 13	CONTATORE: Contatore di energia trifase, adatto al montaggio su guida DIN, corrente nominale 30A, in contenitore plastico, precisione 1.5%, n. digit 6 unità + 1 decimale.	cad.	1E.03.080.0180	1,00		
A 14	TAGLIO TETTO PER FORMAZIONE LUCERNARIO: Rimozione del manto di copertura, esclusa l'orditura leggera, compreso l'abbassamento al piano di carico, movimentazione con qualsiasi mezzo nell'ambito del cantiere, cernita e pulizia del materiale riutilizzabile, carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; esclusi gli oneri di smaltimento. Per coperture in: - tegole di laterizio, cemento e simili	m ²	1C.01.060.0010.a	3,00		

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO					
N.	DESCRIZIONE LAVORI	PROGETTO ESECUTIVO FATTORI		Prezzo Unitario	Importo
A 15	LUCERNARIO PER ACCESSO ALLA COPERTURA: Finestre a vasistas, compresi falso telaio, meccanismo di manovra e movimentazione, maniglia tipo cremonese, dispositivo di sicurezza, guarnizione di tenuta in materiale indeformabile, gli accessori, i fermavetro per vetrate isolanti, la verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), che potrà essere eseguita in stabilimento o comunque prima della posa in opera. Sono comprese altresì la posa in opera del falso telaio, tutte le prestazioni di assistenza muraria alla posa con le movimentazioni, la sigillatura tra falso telaio e telaio con nastro autoespandente, la pulizia finale e allontanamento dei materiali di risulta. Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di - abete 1,20 X 0,70 m	m ²	1C.21.050.0040.a	0,84	
A 16	SCALA: Scala retrattile a pantografo in metallo, completa di pannello di chiusura botola, serrature, maniglioni di sbarco, corrimano e bastone apriscala. Compresa la fornitura, posa in opera, assistenze murarie e piani di lavoro interni; escluse le opere relative alla esecuzione del foro da cm 70x100 circa nel solaio.	cad.	1C.22.080.0080	1,00	
A	TOTALE				
B	NOLEGGI				
B 1	NOLO AUTOGRU: Nolo autogrù telescopica, compreso l'addetto alla manovra, carburante e lubrificante (durata minima del nolo 4 ore): - portata 25 t, braccio telescopico 22 m	ore	NC.10.200.0040.b	10,00	
B 2	RECINZIONE DI CANTIERE: Recinzione con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/m ² , colore arancio, ancorata ad appositi paletti di sostegno in ferro zincato, infissi nel terreno ad interasse di 1 m; compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio. Per le seguenti altezze: - altezza m 2,00	m	NC.10.450.0050.d	50,00	
B	TOTALE NOLEGGI				
C	MESSA IN SERVIZIO				
C 1	MESSA IN SERVIZIO: prestazione di manodopera tecnico specializzato per messa in servizio impianto e verifiche di corretto funzionamento. MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° S livello	ore	MA.00.060.0000	25,00	
C 2	PROVE E VERIFICHE: Verifica corretto funzionamento protezione Generale e Interfaccia mediante cassetta prova rele. MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° S livello	ore	MA.00.060.0000	30,00	
C	TOTALE MESSA IN SERVIZIO				
1	TOTALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO				
2	ONERI DELLA SICUREZZA				
A	LINEA VITA				

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO						
N.		DESCRIZIONE LAVORI	PROGETTO ESECUTIVO FATTORI		Prezzo Unitario	Importo
A	1	<p>LINEA VITA: Fornitura e posa in opera di dispositivo anticaduta, tipo A, per la messa in sicurezza di una copertura mediante ancoraggi strutturali, che consentano l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in copertura, in condizioni di sicurezza per gli operatori. L'intervento prevede l'installazione di linee di ancoraggio di tipo A, progettati nel rispetto della norma UNI 11578 nel caso di installazione permanente o UNI EN 795 + CEN/TS 16415 nel caso di installazione rimovibile. I dispositivi dovranno essere certificati da ente terzo autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture. Tutti i componenti previsti per lo specifico intervento, inclusi i sistemi di connessione alla struttura portante, dovranno essere dimensionati e verificati, e dovrà essere fornita al committente specifica relazione di calcolo redatta dal tecnico abilitato. I sistemi di connessione diretta alla struttura dovranno essere dotati di marcatura CE.</p> <p>I dispositivi dovranno essere in acciaio zincato o acciaio inossidabile AISI 304 o alluminio con resistenza agli agenti atmosferici tale da aver superato il test in nebbia salina neutra secondo UNI EN ISO 9227 che prevede 2 cicli di 24+1 ore.</p> <p>Nel prezzo è compreso il rilascio da parte dell'installatore della certificazione di corretta posa/montaggio e del manuale di installazione uso e manutenzione, la corrispondenza alle norme vigenti in materia antinfortunistica, la fornitura e posa di targhette/cartelli per la regolamentazione dell'accesso alla copertura, l'assistenza muraria:</p> <p>- ganci rigidi sottotegola ad esse in acciaio zincato a caldo</p>		1C.11.200.0020.d	95,00	
A	TOTALE LINEA VITA					
B ALTRI ONERI PER LA SICUREZZA						
B	1	<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO: Riunioni di coordinamento, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. allegato XV, convocate dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà, atte a risolvere le interferenze. In questa voce vanno computati solo i costi necessari ad attuare le specifiche procedure di coordinamento, derivanti dal contesto ambientale o da interferenze presenti nello specifico cantiere, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi per gli addetti ai lavori. Non vanno computati come costi della sicurezza le normali riunioni di coordinamento, riconducibili a modalità standard di esecuzione. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva dal CSE, ma devono essere previste indicativamente in fase di progettazione dal CSP. Trattandosi di costo per la sicurezza non soggetto - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sottratto alla logica concorrenziale di mercato non è stato previsto l'utile d'impresa. Da riconoscere per ogni impresa presente in riunione, coinvolta in fase di esecuzione per delicate lavorazioni interferenti.</p>	cad	S.00.010.0010	8,00	
B	2	<p>ELMETTO: Casco tecnico di protezione, taglia e sottogola regolabili. Certificato a norma UNI EN 12492 ed UNI EN 397: in ABS, interno con protezione in polistirolo HD, fori di areazione sulla calotta, peso 450 g</p>	cad	SR3126.b	3,00	
B	3	<p>OCCHIALI: Occhiale di protezione a stanghette con frontalino ribaltabile, a due lenti in policarbonato e vetro con protezioni laterali e sopraccigliari, montatura in poliammide, stanghette regolabili in lunghezza, lenti antiurto e antigraffio trattate UV nella parte fissa e classe di protezione 6 nella parte ribaltabile. Adatto per lavori di saldatura.</p>	cad	SR3055	6,00	

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.		DESCRIZIONE LAVORI	PROGETTO ESECUTIVO			Prezzo Unitario	Importo
			FATTORI				
B	4	GUANTI: Guanti idrofughi in pelle fiore bovino, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (2a categoria), certificato UNI EN 420, UNI EN 388, UNI EN 374: polsino dotato di laccio di chiusura con velcro e manichetta da cm 15, in pelle crosta.	cad	SR3093.c	12,00		
B	5	SCARPA: Scarpa a norma UNI EN ISO 20345, antistatica, con tomaia in pelle ingrassata idrorepellente, fodera ad alta traspirazione, suola di usura in nitrile con resistenza al calore da contatto fino a 300 °C (per un minuto), ergonomica per la massima aderenza al terreno ed una migliore resistenza allo scivolamento e all'abrasione, lamina antiforo flessibile in materiale composito. Puntale con membrana traspirante, amagnetico, anallergico e anticorrosivo. Categoria di protezione S3HRO. Calzatura priva di parti metalliche:	cad	SR3099	3,00		
B	6	IMBRAGO: Imbracatura anticaduta con cintura di posizionamento incorporata, taglia unica regolabile, ancoraggio dorsale e sternale e due laterali. Certificato a norma UNI EN 361 ed UNI EN 358: cordino di ancoraggio regolabile con moschettone, peso 1600 g	cad	SR3123.b	3,00		
B	7	CORDA: Cordino anticaduta in nylon con assorbitore di energia, completo di due moschettoni. Lunghezza 2 m. Conforme alla norma UNI EN 355	cad	SR3129	6,00		
B	8	SEGNALETICA DI SICUREZZA: Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente. d triangolare lato 350 mm	a.c.	SR3142.d	8,00		
B	8	SEGNALETICA DI SICUREZZA: Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente. 270 x 370 mm	a.c.	SR3143.c	8,00		
B	10	SEGNALETICA DI SICUREZZA: Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al DLgs 81/08 e UNI ISO 7010, in lamiera di alluminio 5/10, con pitogrammi e scritte: 500 x 700 mm	a.c.	SR3144.c	8,00		
B		TOTALE ALTRI ONERI PER LA SICUREZZA					
2		TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					

		PROGETTO ESECUTIVO	Prezzo	Importo
QUADRO ECONOMICO				
N.	DESCRIZIONE LAVORI		FATTORI	Unitario
Cap	Par		Quantità	(€)
			u.m.	(€)
1		IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
1.A		GENERATORE FOTOVOLTAICO, QUADRI ELETTRICI, DISTRIBUZIONE e ACCESSORI		
1.B..		NOLEGGI		
1.C		MESSA IN SERVIZIO		
1		TOTALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
2		ONERI DELLA SICUREZZA		
2.A		LINEA VITA		
2.B		ALTRI ONERI PER LA SICUREZZA		
2		TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		
C		IVA AL 10%		
D		SPESE PROFESSIONALI CON IVA		
E		SPESE PROFESSIONALI SICUREZZA		
F		COSTI ISTRUTTORIA e IMPREVISTI		
		TOTALE GENERALE		